
Subject: UFV febbraio 2012

Posted by [AP](#) on Wed, 04 Apr 2012 20:29:34 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

USCITE DEL 02/03/2012

50 e 50

(50/50)

Alcuni film sono VERAMENTE troppo strani. O forse ho dei problemi con la cosa. Un ragazzo giovane e un cancro terminale non mi sembra materia per risate. Comunque Seth Rogen e' sempre divertente, e JGL sta' crescendo e molto.

Safe House - Nessuno "A" al sicuro

(Safe House)

Un action movie MOLTO tradizionale, un "eroe per caso", un "mc guffin" abbastanza banale, un prigioniero da portare da qui' a li' in mezzo a nemici che sparano, amici che sparano e corse e botti e mdp agitatissima.

USCITE DEL 24/02/2012

Hysteria

(Hysteria)

Mi ero preparato per la sciocchezza e trovo invece una bellissima ricostruzione d'epoca, personaggi molto convincenti e persino un sottotesto femminista e protosocialista. Da vedere.

Knockout - resa dei conti (Haywire)

Soderberg trova questa Gina Carano, che mi pare venga dal Wrestling, una specie di Statham femminile, una donna molto bella e con doti atletiche non indifferenti, e ci costruisce intorno un film d'azione che e' un po' azione classico e un po' qualche cosa di piu'. Resta il fatto che qualunque cosa voglia essere la trama e' esile come una promessa e per questo tipo di cose il classico "entro e spacco tutto" funziona decisamente meglio.

Quasi amici

(Intouchables)

Una bella storia di amicizia maschile, ma lui e' un ricco borghese tetraplegico, l'altro e' un nero uscito di galera, e la storia e' vera. Commovente ma senza pietismo e persino divertente. Prezioso.

USCITE DEL 17/02/2012

....E ora parliamo di Kevin

(We need to talk about Kevin)

Difficile parlarne senza spoilerare, una storia non nuova ma raccontata da una prospettiva completamente diversa e con tanta tensione. La Swinton bravissimissima.

In Time

(In Time)

Niccol (gattaca, truman show) ancora una volta in un futuro distopico dove il tempo e' usato come moneta. Ma operata questa sostituzione il film sviluppa una trama abbastanza banale, un "bonnie and clyde" con fughe e sparatorie. Buone tutte le scene in cui compare Cillian.

Jack e Jill

(Jack and Jill)

Sandler alterna a qualche commedia con letture piu' impegnate e sociali a cosine molto leggere e molto sciocchine. Questa e' il secondo tipo. Simpatico Al Pacino a offrirsi al gioco.

Paradiso amaro

(The Descendants)

Una vicenda personale "bassa", soldi legati a una eredita', e un tradimento e un lutto, cercano di fare da contraltare al paradiso naturale delle hawaii. Non ci riescono, la storia non riesce ad essere mai piu' che normale e le hawaii solo una specie di grosso paese, ma Clooney e' proprio bravo.

War Horse

(War Horse)

Molta war e poco horse, e' vero che Spielberg rifa' sempre se stesso, ma lo fa sempre molto bene. La guerra, la storia, la morte, la giustizia, i giovani, con un cavallo a fare da fil rouge.

USCITE DEL 10/02/2012

Tre uomini e una pecora

(A Few Best Men)

Nasce un franchise, quello dei 4 amici che finiscono in situazioni che dovrebbero essere divertenti. Non lo sono.

USCITE DEL 03/02/2012

Hesher " stato qui

(Hesher)

C'e' un cinema che non teme di accumulare madri morte e incidenti, e piccoli teppisti, e padri catatonici e nonne morte e personaggi stravaganti e occhialute Natalie Portman, ma che per qualche strano miracolo riesce ad agitare il tutto e non farlo esplodere. A suo modo poetico.

Hugo Cabret

(Hugo)

Se volessi vedermi un film sul cinema degli inizi, sulla nostalgia per il passato, sul declino del successo... mi guarderei The Artist,

piuttosto che l'ennesima operazione di metacinema. Che poi non si capisce perche' quando si vuol dire qualcosa di molto banale si passa l'operazione come "per bambini", in un film poi che e' proprio inadatto per un bambino. Detto questo, Scorsese e' scorsese. La plonge' infinita che apre il film, la corsa tra la folla, il tuffo della mdp attraverso una finestra, sono rosolio. La gestione del 3D e' invece dubbia. Scorsese pone TUTTA l'azione davanti allo schermo, non opta per il solito piano-telone coi lanci e le sporgenze sopra le teste della prima fila. Il risultato e' di mostrare la scatola rettangolare entro la quale si muovono le cose e i suoi bordi netti, cesori. Si vede il contenitore anziche' il contenuto, si perde la magia. Si guarda il meccanismo anziche' l'effetto.

I Muppet
(The Muppets)

La canzone piu' bella della storia del cinema, e una sintesi bellissima della mia condizione, Am I a man or a very manly muppet? La storia non offre niente di originale, ma l'omaggio ai muppet e' caldo e struggente.

Millennium - Uomini che odiano le donne
(The Girl with the Dragon Tattoo)
No agli instant remake, grazie.

Polisse
(Polisse)

Una non-storia, una specie di docu-film girato con la tecnica del cinema-verite' riprende le vite di un gruppo di poliziotti della squadra che si occupa dei reati sui minori, mostrandoci un po di azione e la quotidianita' delle loro vite. Diciamo che di quotidianita' ce n'e' un po troppina, menage quotidiano, piccoli battibecchi domestici, le vite private di tizio e caio appesantiscono troppo il film. Pero' alcune cose hanno un impatto visivo decisamente forte e alla fine sono rimasto contento di averlo visto.
